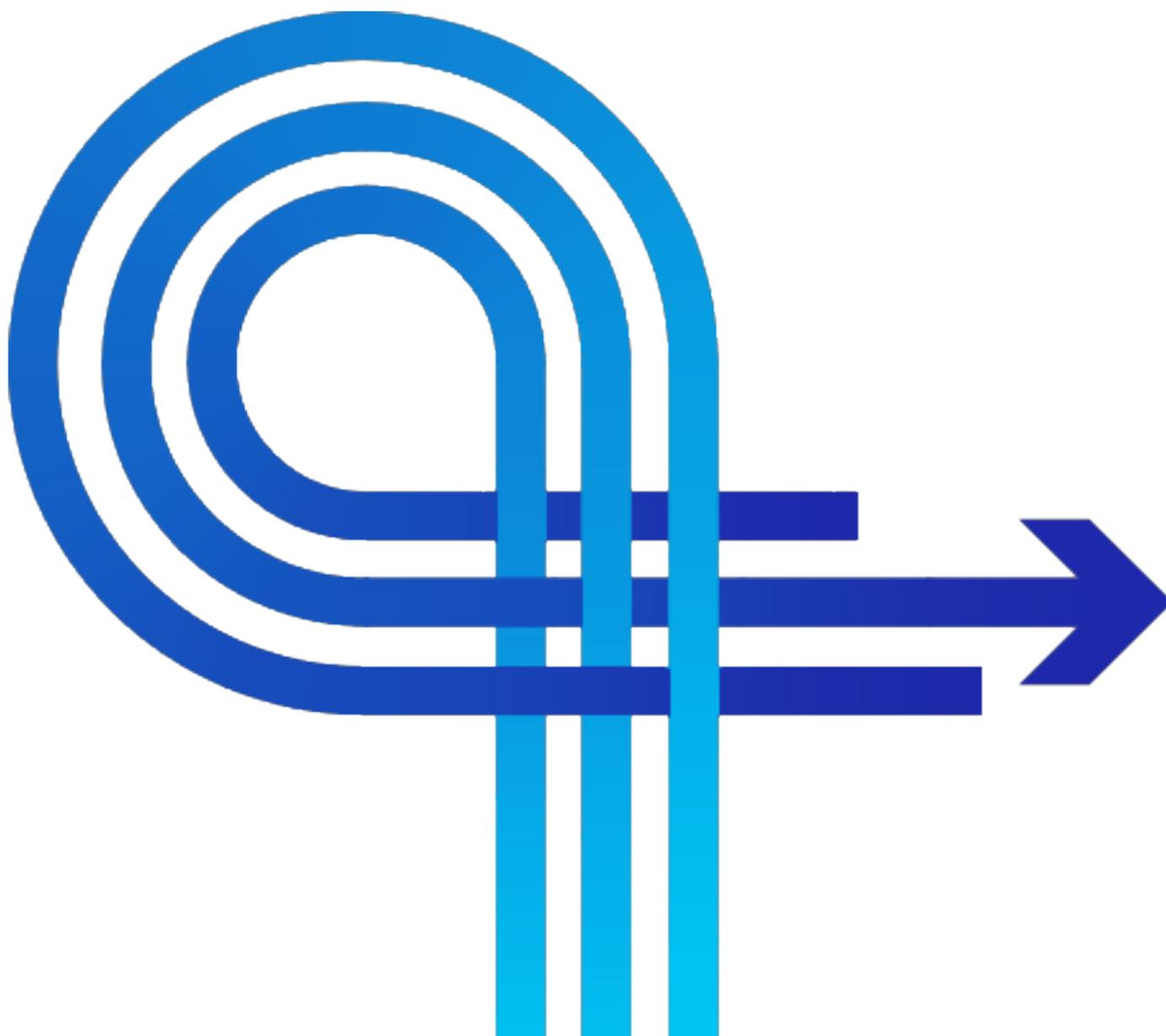


e-novia

e-Novia S.p.A.
Relazione Semestrale
al 30 giugno 2024



—→ e-Novia è il *trusted partner* per supportare i propri clienti nel percorso di adozione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale all'interno dei loro processi di trasformazione digitale, aiutandoli a diventare *AI-Native provider*.

L'azienda combina una solida esperienza nella ricerca applicata con una forte capacità di trasferimento tecnologico in prodotti e processi industriali esistenti.

Grazie ad un [approccio end-to-end](#), e-Novia supporta i clienti dall'ideazione alla produzione in serie. L'azienda offre un modello personalizzato, mettendo al servizio dei propri partner competenze come robotica e AI con l'obiettivo di ideare, progettare, testare e validare nuove applicazioni di tecnologie esistenti e innovative sul mercato garantendo efficienza e semplicità durante la fase di sviluppo ed efficacia nella fase di go-to-market.

Diventare un provider AI-Native significa integrare soluzioni di intelligenza artificiale in attività tradizionali per ottimizzare i processi e migliorare l'esperienza d'uso del prodotto.

Le enabling technologies

e-Novia sfrutta i prodotti e servizi digitali sviluppati dalle sue imprese controllate e mette a disposizione la competenza della Capogruppo per guidare processi di innovazione e integrazione.

SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PRODOTTO, PROCESSO O SERVIZIO O SERVIZIO E INTEGRAZIONE DELL'AI

INTELLIGENT CONNECTIVITY

Soluzioni che integrano tecnologie avanzate come AI, IoT e Cloud Computing per abilitare la comunicazione e l'interazione tra prodotti, dispositivi, sistemi e applicazioni, creando un ecosistema connesso ed intelligente.



MOBILITY

SMART COMPUTING

Soluzioni software basate sull'intelligenza artificiale (AI) per ottimizzare il design e le prestazioni delle architetture, garantendo maggiore efficienza e scalabilità nei sistemi complessi.



INDUSTRY

INTELLIGENCE ON THE EDGE

Soluzioni robotiche avanzate basate sull'intelligenza artificiale (AI) per elaborazioni e decisioni in tempo reale direttamente sul campo, ottimizzando l'autonomia e l'efficienza dei sistemi robotici.

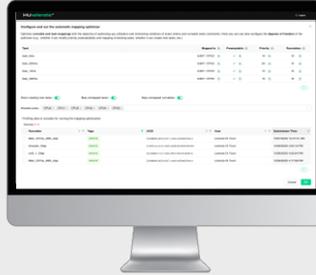


SMART CITIES

I Prodotti



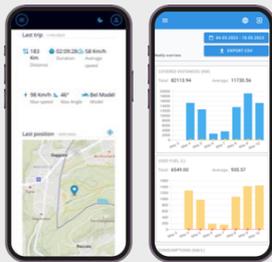
Sistemi di sensoristica, controllo e connettività basati su meccatronica avanzata per migliorare la dinamica del veicolo, l'esperienza di guida e la sicurezza del guidatore.



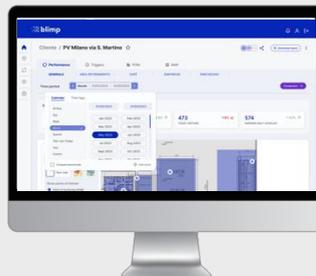
Soluzione AI-driven per ottimizzare l'architettura elettronica e il deployment di nuove applicazioni.



Kit di navigazione after-market per abilitare la guida autonoma.



Piattaforma Cloud AI Ready fornita as a service per prodotti connessi.



Soluzione hardware e software basata su Intelligenza artificiale applicata alla misurazione del flusso di persone in ambienti interni ed esterni.



Moduli hardware e software basati su AI per analizzare e monitorare lo stile di guida dei veicoli, fornendo strumenti avanzati per ottimizzare l'efficienza e la sicurezza operativa.



Soluzione integrata che garantisce il controllo di qualità delle operazioni manuali nel processo produttivo attraverso la machine vision.



Soluzioni ottiche hardware e software che aggiungono sensazioni tattili realistiche nelle esperienze digitali e XR.



Robotica avanzata e intelligenza artificiale per connettere le sneakers e rivoluzionare l'industria calzaturiera attraverso un'esperienza di camminata aumentata, unica e personalizzata.

Starting a new race

Da fine marzo 2024, e-Novia ha segnato l'inizio di un processo di risanamento volto a trasformare la società in un punto di riferimento per l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione, sia nel panorama italiano che internazionale. Questo percorso di rilancio mira a consolidare il ruolo di e-Novia come leader nell'innovazione tecnologica, integrando competenze avanzate in AI, robotica e mobilità sostenibile.

Nel secondo trimestre del 2024, le attività si sono concentrate su una serie di interventi strategici su diversi fronti chiave:

- **Riduzione dei costi strutturali:** sono stati implementati interventi mirati alla razionalizzazione delle spese, con particolare attenzione alla riduzione dei costi operativi non strategici, per migliorare l'efficienza complessiva del Gruppo.
- **Negoziare dei debiti:** la società ha intrapreso negoziazioni mirate con i principali creditori, al fine di ristrutturare i debiti più significativi e stabilizzare la propria posizione finanziaria.
- **Riorganizzazione delle partecipazioni:** e-Novia ha avviato un processo di revisione e razionalizzazione delle sue partecipazioni, con l'obiettivo di focalizzare le risorse sulle società chiave per il raggiungimento del proprio obiettivo strategico. L'ottimizzazione delle partecipazioni mira a consolidare il portafoglio del Gruppo, monetizzando le iniziative meno strategiche.
- **Ottimizzazione dell'organizzazione interna:** e-Novia ha intrapreso una profonda revisione della propria struttura organizzativa per massimizzare l'efficienza e migliorare la gestione operativa. Questo processo ha permesso una ridefinizione delle priorità, con un focus sulle attività core del Gruppo e sull'ottimizzazione delle risorse interne.

Queste azioni sono parte integrante del piano strategico di lungo termine di e-Novia, che punta a stabilizzare il gruppo e garantire la sostenibilità delle sue operazioni, con l'obiettivo di raggiungere il break-even nei prossimi dodici mesi.

Con queste iniziative, e-Novia si prepara ad affrontare con determinazione le sfide future, puntando a rafforzare la propria posizione competitiva e a diventare un leader riconosciuto nel campo delle tecnologie avanzate e dell'intelligenza artificiale.

MESSAGGIO DAL LEADERSHIP TEAM

“In questo momento affrontiamo una sfida cruciale, e la nostra credibilità sul mercato dipenderà dalla capacità di mantenere gli impegni presi nel nostro piano strategico. Le nostre priorità sono chiare: soddisfare pienamente gli attuali clienti, creando le basi per collaborazioni durature, e al contempo acquisire nuovi clienti per espandere le opportunità di crescita. Il nostro vero motore sono le persone della nostra organizzazione, ed è su di loro che vogliamo investire per il futuro.”



Azioni chiave per il secondo semestre del 2024

Revisione del modello di business di e-Novia S.p.A. e promozione di una maggiore integrazione delle aziende di prodotto del gruppo

Razionalizzazione del portafoglio prodotto con focalizzazione sullo sviluppo digital

Aumentare la redditività di prodotto

Rilancio gruppo e nuova Brand Identity

Partecipazione in attività di co-marketing con partner strategici

e-Novia S.p.A.

Sede in VIA SAN MARTINO 12 - 20122 MILANO

Relazione Semestrale al 30 giugno 2024

Informazioni generali sulla Capogruppo

Dati anagrafici

Denominazione:	e-NOVIA SPA
Sede:	VIA SAN MARTINO, 12 - 20122 MILANO
Capitale Sociale euro:	236.177,22
Capitale Sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	Milano
Partita IVA:	07763770968
Codice Fiscale:	07763770968
Numero REA:	1980598
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	620200 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	e-Novia S.p.A.

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Vincenzo Costanzo Russi (1)
Vice Presidente	Giuseppe Natale (1)
Amministratore Delegato	Ivo Emanuele Francesco Boniolo (1)
Consiglieri	Roberto De Miranda (2)
	Giuseppe Renato Grasso
	Giovanni Fassi
	Ervino Riccobon *
	Angioletta Scicali (3)
	Cristiano Spelta
	Giovanna Voltolina *
	Candice Yang *

(1) nominati in data 18.03.2024; (2) Consigliere dimessosi in data 28.12.2023; (3) Consigliere dimessosi in data 23.04.2024; (*) Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Presidente	Martino Vincenti
Sindaci Effettivi	Paola Mignani
	Francesco De Luca
Sindaci Supplenti	Marietta Bozza
	Mara Losi

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Candice Yang
Componenti	Giuseppe Natale
	Giovanna Voltolina

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Giuseppe Natale
Componenti	Angioletta Scicali (3)
	Giovanna Voltolina
	Ervino Riccobon (3)

(3) Angioletta Scicali consigliere dimessosi in data 23.04.2024, sostituito da Ervino Riccobon in data 08.05.2024

Revisore Legale

Società di revisione	KPMG S.p.A.
----------------------	-------------

Euronext Growth Advisor	MiT Sim
-------------------------	---------

Organismo di Vigilanza

Componenti	Ugo Lecis
------------	-----------

	Francesco Stancampiano
--	------------------------

Relazione Semestrale Consolidata al 30.6.2024

STATO PATRIMONIALE	30/06/24	31/12/23	Variazione
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.445.096	1.756.843	(311.747)
2) Costi di sviluppo	7.628.418	6.727.703	900.715
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	615.868	622.716	(6.848)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	152.779	162.062	(9.283)
5) Avviamento	115.454	152.651	(37.197)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.356.121	9.424.696	(68.575)
7) Altre immobilizzazioni immateriali	709.672	1.156.638	(446.966)
Totale I) Immobilizzazioni immateriali	20.023.408	20.003.309	20.099
II) Immobilizzazioni materiali			
3) Attrezzature industriali e commerciali	805.646	981.811	(176.165)
4) Altri beni	110.340	127.811	(17.471)
Totale II) Immobilizzazioni materiali	915.986	1.109.622	(193.636)
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1 b) Partecipazioni in imprese collegate	53.033	53.033	-
1 d-bis) Partecipazioni in altre imprese	544.347	644.307	(99.960)
Totale partecipazioni	597.380	697.340	(99.960)
3) Altri Titoli	479.194	150.000	329.194
4) Strumenti finanziari derivati attivi	263.319	263.319	
Totale III) Immobilizzazioni finanziarie	1.339.893	1.110.659	229.234
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	22.279.287	22.223.590	55.697
C) Attivo circolante			
I) Rimanenze			
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	2.097.593	1.840.938	256.655
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	1.921.392	1.819.509	101.883
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	105.913	98.450	7.463
5) Acconti			
Totale I) Rimanenze	4.124.898	3.758.897	366.001
II) Crediti			
1) Crediti verso clienti	1.740.201	4.162.340	(2.422.139)
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	1.740.201	4.162.340	(2.422.139)
b) Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Crediti verso imprese collegate	283.245	290.592	(7.347)
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	283.245	290.592	(7.347)
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-bis) Crediti tributari	2.010.766	2.604.631	-593.865

a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.010.766	2.604.631	(593.865)
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-ter) Imposte anticipate			-
5-quater) Crediti verso altri	747.032	516.416	230.616
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	747.032	516.416	230.616
Totale Crediti	4.781.244	7.573.979	(2.792.735)
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli		1.400.000	(1400.000)
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		1.400.000	(1400.000)
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	4.628.701	7.128.638	(2.499.937)
3) Danaro e valori in cassa	1.302	1.024	278
Totale IV) Disponibilità liquide	4.630.003	7.129.662	(2.499.659)
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	13.536.144	19.862.538	(6.326.394)
D) Ratei e risconti attivi	467.967	446.369	21.598
TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	467.967	446.369	21.598
TOTALE ATTIVO	36.283.397	42.532.497	(6.249.100)
Passivo e Patrimonio Netto	30.06.24	31.12.23	Variazione
A) Patrimonio netto			
I) Capitale	233.877	233.877	-
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.738.727	51.611.503	(22.872.776)
IV) Riserva legale	33.230	33.230	-
VI) Altre riserve, distintamente indicate:	320.330	313.254	7.076
<i>Riserva straordinaria</i>			-
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>		(7.076)	7.076
<i>Varie altre riserve</i>	320.330	320.330	-
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	141.940	141.940	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(20.312.813)	(25.556.311)	5.243.498
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(5.044.853)	(19.519.556)	14.474.703
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Gruppo	4.110.438	7.257.937	(3.147.499)
Capitale e riserve di terzi	3.142.531	6.862.622	(3.720.091)
Utile di terzi	(1.395.357)	(3.180.511)	1.785.154
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Pertinenza di terzi	1.747.174	3.682.111	(1.934.937)
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	5.857.612	10.940.048	(5.082.436)
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	33.710	33.710	-
2) Fondi per imposte, anche differite	461.386	461.386	-
4) Altri	117.537	117.537	-

TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	612.633	612.633	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.261.650	1.482.042	(220.392)
TOTALE C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.261.650	1.482.042	(220.392)
D) Debiti			
2) Obbligazioni convertibili			
a) <i>Obbligazioni convertibili esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
b) <i>Obbligazioni convertibili esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	800.000	(400.000)
a) <i>Debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
b) <i>Debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
4) Debiti verso banche	18.603.334	19.339.350	(736.016)
a) <i>Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
b) <i>Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
6) Acconti	1.156.463	749.232	407.231
a) <i>Acconti esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
a) <i>Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
7) Debiti verso fornitori	3.042.662	3.320.310	(277.648)
a) <i>Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
b) <i>Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
10) Debiti verso imprese collegate			
a) <i>Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
b) <i>Debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
12) Debiti tributari	1.049.920	953.092	96.828
a) <i>Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
b) <i>Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	315.131	484.118	(168.987)
a) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
b) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
14) Altri debiti	1.481.695	1.339.898	141.797
a) <i>Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
b) <i>Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
TOTALE D) DEBITI	26.049.205	26.986.000	(936.795)
E) Ratei e risconti passivi	2.502.300	2.511.774	(9.474)
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.502.300	2.511.774	(9.474)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	36.283.399	42.532.497	(6.249.098)

CONTO ECONOMICO	30/06/24	30/06/23	Variazione
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.460.396	2.755.059	705.337
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.463	56.094	(48.631)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	119.858	1.618.088	(1.498.230)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.672.476	1.534.759	137.717
5) Altri ricavi e proventi	243.305	176.429	66.876
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	5.503.498	6.140.429	(636.931)
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.437.555	1.616.337	(178.782)
7) Per servizi	2.668.930	2.437.425	231.505
8) Per godimento di beni di terzi	570.994	631.618	(60.624)
9) Per il personale:	5.241.540	6.162.310	(920.770)
a) Salari e stipendi	3.927.247	4.451.612	(524.365)
b) Oneri sociali	1.050.402	1.218.969	(168.567)
c) Trattamento di fine rapporto	235.044	301.184	(66.140)
e) Altri costi	28.847	190.545	(161.698)
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.038.323	1.478.425	559.898
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.836.855	1.039.697	797.158
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.467	176.418	25.049
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	262.310	(262.310)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(256.844)	(315.795)	58.951
14) Oneri diversi di gestione	88.631	97.393	(8.762)
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	11.789.128	12.107.713	(318.585)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(6.285.630)	(5.967.284)	(318.346)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	173.750	67	173.683
17) Interessi e altri oneri finanziari	(307.069)	(421.267)	114.198
17-bis) Utili e perdite su cambi	(7.625)	(7.940)	315
TOTALE C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	(140.944)	(429.140)	288.196
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	13.636	24.107	(10.471)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(13.636)	(24.107)	10.471
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(6.440.210)	(6.420.531)	(19.679)
TOTALE 20) IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-	-	-
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(6.440.210)	(6.420.531)	(19.679)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Gruppo	(5.044.853)	(5.242.056)	197.203
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Terzi	(1.395.357)	(1.178.472)	(216.885)

RENDICONTO FINANZIARIO	30/6/2024	30/6/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	(2.336.159)	(4.306.557)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.440.210)	(6.420.529)
rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.104.051	2.113.972
Variazioni del capitale circolante netto	2.139.447	(3.238.353)
(Aumento) diminuzione attività a breve	2.405.135	(1.315.446)
Aumento (diminuzione) passività a breve	(265.689)	(1.922.907)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(196.712)	(7.544.910)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(380.667)	(1.741.243)
Immobilizzazioni immateriali	(1.856.955)	(1616875)
Immobilizzazioni materiali	(7.831)	(75.498)
Immobilizzazioni finanziarie	1.484.119	(48.870)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(1.922.280)	(2.238.484)
Finanziamenti	(1.443.087)	(2.195.764)
Finanziamento soci	-	(42.720)
Strumenti finanziari	(479.194)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.499.659)	(11.524.637)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	7.129.662	22.060.667
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.630.002	10.536.029

Profilo del Gruppo

Il Gruppo e-Novia (di seguito, il "Gruppo") è un operatore di rilievo nel mercato della mobilità e dei trasporti, specializzato nello sviluppo e nella commercializzazione di prodotti avanzati di robotica e intelligenza artificiale. Attraverso un approccio innovativo e integrato, il Gruppo propone soluzioni che rispondono alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, dove flessibilità, velocità di adattamento e sostenibilità sono elementi chiave.

I prodotti del Gruppo sono sviluppati e commercializzati tramite imprese dedicate, la maggior parte delle quali è controllata da e-Novia S.p.A. (di seguito anche solo "e-Novia" o "Società"), che costituisce la Capogruppo operativa del Gruppo e-Novia. La Capogruppo detiene partecipazioni di controllo nelle società più strategiche per l'attuazione del piano industriale del Gruppo, fatta eccezione per Weart S.r.l.

e-Novia fornisce alle proprie controllate una gamma di servizi strutturali, tra cui amministrazione, contabilità, gestione finanziaria, consulenza legale, proprietà intellettuale e pianificazione commerciale. Questi servizi garantiscono uniformità di gestione e allineamento agli obiettivi complessivi del Gruppo.

Inoltre, e-Novia supporta attivamente la crescita delle proprie controllate mediante la fornitura di servizi mirati allo sviluppo dei prodotti e alla penetrazione nei mercati di riferimento. Questi rapporti sono regolati da specifici contratti infragruppo, che dettagliano le tipologie di servizi offerti, i compensi previsti e i relativi termini di pagamento.

Oltre a erogare servizi alle proprie partecipate, e-Novia offre consulenza specialistica e servizi di innovazione anche a operatori nazionali e internazionali, contribuendo allo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate.

L'innovazione è parte integrante del DNA del Gruppo e-Novia fin dalla sua nascita. Il costante investimento in ricerca e sviluppo ha consentito al Gruppo di differenziarsi in un contesto competitivo, caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici e normative sempre più stringenti. In particolare, il Gruppo promuove lo sviluppo di tecnologie avanzate di robotica e intelligenza artificiale, con applicazioni specifiche nel settore della mobilità e dei trasporti, prestando particolare attenzione all'impatto in termini di sostenibilità e rispetto ambientale.

Nota Illustrativa alla Relazione Semestrale Consolidata

Struttura e Contenuto della Relazione Semestrale Consolidata

La presente Relazione Semestrale Consolidata ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

La Relazione Semestrale è stata redatto in conformità alle disposizioni del capo III del decreto legislativo n. 127/1991 integrato dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e successivamente rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario consolidati (redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.) e dalla presente Nota Illustrativa. La Nota Illustrativa contiene le informazioni richieste dal D. Lgs. n. 127/1991 e da altre disposizioni di detto decreto. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico consolidato non ha richiesto alcuna deroga a norma del 4° comma dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

La Relazione Semestrale Consolidata trae origine dai Prospetti Semestrali di e-Novia S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I Prospetti delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Sono escluse dal consolidamento quelle società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. L'elenco è dato in allegato alla Nota Illustrativa.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta/secondo il metodo del patrimonio netto.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i Prospetti Contabili delle singole Società, predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Capogruppo presenta i seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale Consolidato
- Conto Economico Consolidato
- Rendiconto Finanziario Consolidato

Revisione legale o volontaria

La Relazione Semestrale Consolidata è sottoposta a revisione volontaria da parte di KPMG SpA.

Area di consolidamento

La Relazione Semestrale Consolidata include le Relazioni di e-Novia S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto e indiretto, in base alle indicazioni del D.lgs. 127/1991.

Si segnalano cambiamenti nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2023 per quanto attiene alla società e-Novia Inc., società USA incorporata nello stato del Delaware, che è stata liquidata (*dissoluted*) in data 24 marzo 2024.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30/6/2024 è riportato nella tabella che segue:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Relazione	% possesso 30/6/2024	Metodo di Consolidamento
Blimp Srl	Via San Martino 12 - Milano	23.187,83	Controllata	66,41%	Integrale
Blubrake SpA	Via San Martino 12 - Milano	66.814,93	Controllata	53,57%	Integrale
e-Shock Srl	Via San Martino 12 - Milano	14.384,22	Controllata	56,62%	Integrale
Esion Srl	Via San Martino 12 - Milano	10.000,00	Controllata	100,00%	Integrale
Existo Srl	Via San Martino 12 - Milano	12.602,18	Controllata	96,70%	Integrale
Feel-O Srl	Via San Martino 12 - Milano	10.000,00	Controllata	90,00%	Integrale
Hiride Susp. Srl	Via San Martino 12 - Milano	14.332,40	Controllata	86,72%	Integrale
Huxelerate Srl	Via San Martino 12 - Milano	11.714,00	Controllata	61,58%	Integrale
Smart Robots Srl	Via San Martino 12 - Milano	19.819,93	Controllata	84,65%	Integrale
WaHu Srl	Via San Martino 12 - Milano	17.338,31	Controllata	71,57%	Integrale
Winnica Srl	Via San Martino 12 - Milano	14.881,00	Controllata	70,25%	Integrale
Y.Share Srl	Via San Martino 12 - Milano	13.767,28	Controllata	89,91%	Integrale
Yape Srl	Via San Martino 12 - Milano	22.305,00	Controllata	78,38%	Integrale
Weart Holding Srl	Via San Martino 12 - Milano	12.193,26	Controllata	50,01%	Integrale

Criteria Generali di Redazione e Principi di Consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese controllate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o di costituzione. L'eventuale differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:

- i) differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento";
- ii) qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, né la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è addebitata a conto economico;
- iii) differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Utili (perdite) portati a nuovo".
- iv) L'eventuale differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale)

- eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di Consolidamento";
- v) nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi;

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

La conversione del bilancio delle società controllate e collegate estere è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività, il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico / utilizzando il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio	
	al 30/6/2024	medio annuo
Dollaro USA	1,0705	1,0812

Le differenze derivanti dall'applicazione dei suddetti tassi di cambio sono state imputate nella voce "Riserva di Traduzione". Le partecipazioni sono state consolidate integralmente.

Criteri di Valutazione

La Relazione Semestrale Consolidata è redatta con riferimento al 30/6/2024. La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato è l'euro.

La Relazione è stata redatta nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante e-Novia e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento, così come disposto dal primo comma dell'articolo 34 del D.L. 127/91. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative.

Nella Relazione Semestrale e nella Nota Illustrativa viene data evidenza della comparazione con l'esercizio precedente, dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico. La valutazione delle voci di bilancio è inoltre stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza. Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione Semestrale Consolidata al 30/6/2024.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al

netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è verificata la loro utilità futura, ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	10% - 33%

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora

valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Descrizione	Aliquote applicate
Macchinari, Apparecchi e Attrezzature Varie	12%
- Mobili e macchine Ordinarie d'Ufficio	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Svalutazione per Perdite Durevoli di Valore di Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere nel patrimonio dell'impresa per effetto

della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati

I lavori in corso su ordinazione sono valutati con il criterio della percentuale di completamento determinato con riferimento allo stato avanzamento lavori e tenendo presente il valore della commessa e tenuto conto dei costi sostenuti.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai crediti con costi di transazione irrilevanti rispetto al loro valore nominale in quanto

gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i crediti sono esposti al valore nominale.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Cancellazione Crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra le Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Per i versamenti in conto capitale, effettuati solo da alcuni soci e in misura non proporzionale alle quote di partecipazione al capitale è stata contabilizzata una riserva c.d. "targata" ovvero una riserva *intuitu personae* che deroga alle proporzioni stabilite nel contratto sociale e permette di evitare che i capitali versati vadano a confondersi nel patrimonio comune al pari di quanto accade per le altre poste iscritte nel patrimonio netto.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Criteri di Conversione dei Valori Espressi in Valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Contabilizzazione dei Ricavi e dei Costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In Nota illustrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Utilizzo di Stime

La redazione della Relazione Semestrale richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di

stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Le principali voci che tipicamente sono oggetto di stima sono relative ai costi di sviluppo e la loro recuperabilità, le imposte anticipate e differite, il riconoscimento dei ricavi sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Fatti Intervenuti dopo la Chiusura del periodo al 30/6/2024

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nella nota illustrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Nota Illustrativa - Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al 30 giugno 2024, ammontano a euro 20.023.407 rispetto a euro 20.003.309 al 31 dicembre 2023 senza significative variazioni. La tabella di seguito ne riepiloga la composizione e le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2024.

Immobilizzazioni immateriali (importi in euro)	30/6/24	31/12/23	Variazione	%
Costi di impianto e di ampliamento	1.445.096	1.756.843	(311.747)	-17,7%
Costi di sviluppo	7.628.418	6.727.703	900.715	12,3%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	615.867	622.716	(6.849)	-1,1%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	152.779	162.062	(9.283)	-5,7%
Avviamento	115.454	152.651	(37.197)	-25,5%
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.356.121	9.424.696	(68.575)	-0,7%
Altre immobilizzazioni immateriali	709.672	1.156.638	(446.966)	-38,6%
Totale Immobilizzazioni immateriali	20.023.408	20.003.309	20.099	0,1%

Le variazioni più significative riguardano:

- **costi di impianto e ampliamento** con una riduzione di euro 311.747 relativo alla quota di ammortamento del periodo;
- **costi di sviluppo** con un incremento di euro 900.715 generato prevalentemente dalle attività di sviluppo prodotto in capo alle controllate. In particolare Blubrake e Weart stanno continuando gli investimenti per lo sviluppo dei propri prodotti non ancora rilasciati sul mercato. La voce si incrementa per Y.Share per giroconto dalle immobilizzazioni in corso. Si ricorda che nel redigere il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 era stata completata un'attenta analisi sulle immobilizzazioni immateriali che ha portato gli amministratori a svalutare beni relativi a progettualità non strategiche e non in grado di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio periodo;
- La voce **immobilizzazioni in corso**, che accoglie il costo del personale interno dedicato ai progetti di investimento, vede un incremento per le attività di sviluppo di nuovi prodotti da parte delle controllate, Blubrake e Weart principalmente, sia per le attività inerenti il progetto MISE Light Vehicle Platform, per euro 767 migliaia circa, realizzato da e-Novia, sia un decremento per il giroconto a costi di sviluppo con inizio dell'ammortamento per quanto riguarda Y.Share (euro 546 migliaia circa)
- **altre immobilizzazioni immateriali** che accoglie altri costi di ricerca e sviluppo diversi dai prototipi con un decremento di euro 446.966 rispetto alla chiusura del precedente esercizio principalmente dovuto all'effetto degli ammortamenti. Tra le altre immobilizzazioni non compare il magazzino IP di e-Novia, completamente svalutato al 31.12.2023 per riflettere la mutata strategia del gruppo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 915.986 rispetto a euro 1.109.622 al 31 dicembre 2023. Di seguito la tabella che ne espone la composizione e le variazioni intercorse nel periodo; la variazione in diminuzione è riferita alle quote di ammortamento del periodo.

Immobilizzazioni materiali (importi in euro)	30/6/24	31/12/23	Variazione	%
---	----------------	-----------------	-------------------	----------

3) Attrezzature industriali e commerciali	805.646	981.811	(176.165)	-17,9%
4) Altri beni	110.340	127.811	(17.471)	-13,7%
Totale II) Immobilizzazioni materiali	915.986	1.109.622	(193.636)	-17,5%

Le attrezzature industriali e commerciali accolgono in buona parte i beni concessi ai clienti in comodato d'uso relativamente alle società Blimp Srl, Y.Share Srl e Yape Srl.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite prevalentemente da partecipazioni societarie così costituite:

Partecipazioni (Importi in euro)	Rapporto	30/06/24	31/12/23	Variazione
EFFORTLESS MOBILITY SRL	Collegata	48.033	48.033	-
HYBITAT SRL	Collegata	2.000	2.000	-
YAXE SRL	Collegata	3.000	3.000	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate		53.033	53.033	-
AIRSELFIE LTD	Altra Impresa	-	-	-
ACCELERORA SRL	Altra Impresa	10	10	-
ASTRA YATCH SRL	Altra Impresa	-	-	-
BCC SpA	Altra Impresa	1.033	1.033	-
BHOLDING SPA	Altra Impresa	-	99.960	(99.960)
BLUHUB SRL	Altra Impresa	294.435	294.435	-
TOKBO SRL	Altra Impresa	248.870	248.870	-
MY AIR LLC	Altra Impresa	-	-	-
SPRINGA SRL	Altra Impresa	-	-	-
Totale Partecipazioni in altre imprese		544.347	644.308	(99.960)
Totale Valore delle Partecipazioni		597.380	697.340	(99.960)

La variazione nelle imprese collegate è riferita alla cessione della partecipazione in B Holding S.p.A ad un valore di €105.862 in data 22 aprile 2024, con una plusvalenza registrata sotto la voce A5 vari altri ricavi per €5.902. Nel corso del primo semestre 2024 non sono state effettuate ulteriori svalutazioni del valore delle partecipazioni i cui valori erano stati esaminati attentamente nella redazione del bilancio d'esercizio 2023.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha stipulato, negli esercizi precedenti, contratti swap di copertura tassi riferiti ai finanziamenti bancari in corso allo scopo di neutralizzare l'effetto dell'incremento di tassi; tale decisione è risultata saggia alla luce del significativo incremento dei tassi che ha colpito le economie occidentali nel corso degli ultimi due anni.

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati del Gruppo, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti del Gruppo che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul *fair value* dello strumento coperto; si esclude, quindi, ogni finalità speculativa essendo i contratti stipulati contestualmente alla sottoscrizione del finanziamento.

Al 30/6/2024 la voce presenta un saldo di euro 263.381 così ripartito:

- e-Novia SpA euro 186.763
- Blubrake SpA euro 76.555

Gli importi di cui sopra sono stati iscritti in apposita riserva senza impatto sul conto economico in quanto strumento non speculativo soggetto ad adeguamento nel corso della sua esistenza.

Attivo Circolante

Rimanenze

La tabella di seguito mostra la composizione delle rimanenze al 30 giugno 2024 e la variazione rispetto al 31.12.2023:

Rimanenze (importi in euro)	30/6/24	31/12/23	Variazione	%
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	2.097.596	1.840.938	256.658	13,9%
Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	1.921.392	1.819.509	101.883	5,6%
Rimanenze prodotti finiti e merci	105.912	98.450	7.462	7,6%
Acconti				
Totale Rimanenze	4.124.900	3.758.897	366.003	9,7%

Il valore delle rimanenze al 30/6/2024 risulta incrementato dal valore dei progetti in corso di esecuzione della capogruppo e-Novia, progetti che saranno poi consegnati e fatturati ai clienti entro fine anno alimentando questa fluttuazione periodica delle rimanenze di lavori in corso, inclusi i progetti in fase di sviluppo per imprese controllate e per il loro tramite ai clienti finali.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo, in crescita di euro 256.658, sono relative ad un aumento del livello di componentistica a magazzino delle controllate.

Le rimanenze di prodotti finiti non subiscono variazioni significative e sono determinate dai prodotti a magazzino per sostenere le vendite.

Crediti

La tabella seguente illustra la composizione e le variazioni dei crediti intercorse nel primo semestre 2024:

Crediti (importi in euro)	30/06/24	31/12/23	Variazione	Var %
Crediti verso clienti	1.740.201	4.162.340	(2.422.139)	-58,2%
Crediti verso imprese collegate	283.245	290.592	(7.347)	-25,8%

Crediti tributari	2.010.766	2.604.631	(593.865)	-22,8%
Imposte anticipate	-	-	-	-
Crediti verso altri	747.033	516.416	230.617	44,7%
Totale Crediti	4.781.244	7.573.979	(2.792.735)	-36,9%

Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 30 giugno 2024 hanno un valore pari a euro 1.740.201 rispetto ad un valore al 31 dicembre 2023 pari a euro 4.162.340, evidenziando una diminuzione di euro 2.422.139 (-58,2%). Gli incassi del Gruppo nel primo semestre ammontano a 5.682.537 €, contro incassi nello stesso periodo del 2023 pari a 4.373.485 €. Il miglioramento è dovuto ad una decisa azione gestionale volta a ridurre l'ammontare del credito scaduto a livello di Gruppo, favorendo i flussi a sostegno dei costi operativi. Tale azione proseguirà nel secondo semestre 2024.

In merito alla suddivisione per area geografica dei crediti in essere si segnala che il dato non è significativo in quanto si tratta di crediti principalmente vantati verso clienti nazionali.

Si fa presente che non sussiste un fenomeno di concentrazione dei crediti in quanto il valore del credito è equamente ripartito tra la moltitudine dei soggetti debitori.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti al 30/6/24 ammonta a euro 481.172 (euro 530.522 al 31/12/23), quasi integralmente imputabile ad e-Novia. L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di un'analisi puntuale dei crediti in essere al 30/06/24, tenuto conto della possibilità di recupero dei crediti scaduti e non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori adeguamenti nel corso del primo semestre 2024. Il fondo svalutazione è ritenuto congruo e capiente per assorbire le eventuali perdite future su crediti stimabili alla data di redazione del presente rendiconto.

Crediti verso società collegate

La voce "Crediti verso imprese collegate" è in diminuzione di euro 7.347 e riflette quasi interamente prestazioni fatturate dalla capogruppo alla società Hybitat S.r.l. e Yaxe S.r.l.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" registra una diminuzione di euro 593.865 che è relativa all'uso in compensazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo e del credito IVA maturati nei precedenti esercizi.

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" accoglie crediti diversi, tra cui gli anticipi ai fornitori, cauzioni e crediti verso enti pubblici per bandi e contributi in conto esercizio. Si segnala che non risultano iscritti crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30/6/2024 ammontano a euro 4.630.003 evidenziando una variazione negativa di euro 2.499.657. L'investimento di cassa è stato impiegato per il sostenimento dei costi di struttura, principalmente per le risorse umane, e di quelli relativi alle azioni di rilancio previste nel Piano di Risanamento. Maggiori dettagli vengono forniti nella sezione relativa all'analisi dei flussi di cassa.

Disponibilità liquide (importi in euro)	30/06/24	31/12/23	Variazione	Var %
Depositi bancari e postali	4.628.701	7.128.638	(2.499.937)	-35,1%
Danaro e valori in cassa	1.302	1.024	278	27,1%
Totale Disponibilità Liquide	4.630.003	7.129.662	(2.499.659)	-35,1%

Altri Titoli

La voce altri titoli, che vede una variazione negativa pari a euro 1.400.000, è riferita ad un investimento a breve fatto dalla capogruppo allo scopo di investire liquidità non necessaria ed evitare le penali addebitate dalle banche per eccesso di liquidità sui conti. La diminuzione di euro 1.400.000 è riferita al disinvestimento di tale somma.

Ratei e Risconti Attivi

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 30 giugno 2024 il valore ammonta a euro 467.967 rispetto ad un valore di euro 446.369 al 31/12/2023, sostanzialmente invariati. Il valore fa riferimento principalmente a risconti attivi per Blubrake ed e-Novia relativi a canoni anticipati per locazioni e licenze software.

Nota Illustrativa – Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto al 30 giugno 2024 e alla chiusura dei precedenti esercizi, con indicazione della variazione intervenuta nell'esercizio 2024 e delle informazioni richieste dal punto 7 bis dell'art. 2427 del Codice civile:

<i>(Importi in euro)</i>	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2022	29.864.641	7.223.726	(2.160.008)	5.063.717	34.928.358
Movimentazione					
attribuzione risultato di esercizio 2022		(2.160.008)	2.160.008		
aumento di capitale a	2.035				2.035
riclass. riserva sosp. amm.ti					
riserva di traduzione	(7.076)				(7.076)
sospensioni amm.ti					
utilizzo riserve					
movimentazione riserva CFH	(139.126)				(139.126)
altri movimenti (cambio)	(2.942.981)	1.798.905		1.798.905	(1.144.076)
risultato complessivo di esercizio	(19.519.556)		(3.180.511)	(3.180.511)	(22.700.066)
Patrimonio netto al 31.12.2023	7.257.937	6.862.622	(3.180.511)	3.682.111	10.940.048
Movimentazione					
attribuzione risultato di esercizio 2023	22.872.776	(3.180.511)	3.180.511		22.872.776
aumento di capitale a pagamento					
Riserva sovrapprezzo	(22.872.776)				(22.872.776)
riserva di traduzione	7.076				7.076
sospensioni amm.ti					
utilizzo riserve					
movimentazione riserva CFH					
altri movimenti	1.890.278	(539.580)		(539.580)	1.350.698
risultato complessivo di esercizio	(5.044.853)		(1.395.357)	(1.395.357)	(6.440.210)
Patrimonio netto al 30.06.2024	4.110.438	3.142.531	(1.395.357)	1.747.174	5.857.612

Il patrimonio netto consolidato, alla chiusura del primo semestre 2024 è pari ad euro 4.110.438 in diminuzione rispetto al 31/12/2023 di euro 3.147.499 di cui euro 5.044.853 relativi alla perdita di esercizio, un differenziale positivo pari ad euro 1.890.278 per operazioni sul capitale sociale, di cui 539.580 per competenze di terzi.

Fondi per rischi e oneri

Il valore totale dei fondi è pari ad euro 612.633, invariati rispetto al 31.12.2023. La voce fa riferimento per euro 461.386 al fondo per tributi differiti in larga parte legati a debiti per imposte differite legati a misure sospensive dei versamenti nel corso dell'esercizio 2020, per euro 28.677 fa riferimento a commesse per le quali si prevede una futura perdita data l'attuale visibilità sui costi necessari per il completamento della stessa e per la parte restante a copertura di altri rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce Trattamento di fine Rapporto ammonta a euro 1.261.650 e si è ridotto di euro 220.392 a fronte dello stanziamento di competenza del periodo e delle variazioni dell'organico.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti, al 30 giugno 2024, ammontano a euro 26.049.205 rispetto a euro 26.986.000 al 31 dicembre 2023. La tabella che segue ne illustra la composizione e la variazione intercorsa nel periodo:

Debiti	30/06/24	31/12/23	Variazione	Var %
<i>(Importi in euro)</i>				
Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	800.000	(400.000)	-50,0%
Debiti verso banche	18.603.334	19.339.350	(736.016)	-3,8%
Acconti	1.156.463	749.232	407.231	54,4%
Debiti verso fornitori	3.042.662	3.320.310	(277.648)	-8,4%
Debiti verso imprese collegate				
Debiti tributari	1.049.920	953.092	96.828	10,2%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	315.131	484.118	(168.987)	-34,9%
Altri debiti	1.481.695	1.339.898	141.797	10,6%
Totale Debiti	26.049.205	26.986.000	(936.795)	-3,5%

Finanziamenti soci

I finanziamenti soci sono pari a euro 400.000 al 30 giugno 2024 e sono esclusivamente riferibili alla controllata e-Shock che ha ricevuto dal Socio Streparava Holding S.p.A. un finanziamento infruttifero di euro 800.000 rimborsabile entro il 30 giugno 2026 che è stato parzialmente rimborsato per euro 400.000 nel corso del mese di febbraio 2024. In data 13 febbraio 2024 il socio Streparava Holding S.p.A. ha aderito all'operazione di aumento di capitale sottoscritto per un importo pari alla frazione di prestito rimborsata.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti prevalentemente da mutui chirografari, in alcuni casi assistiti da garanzia SACE, stipulati con primarie banche italiane e in alcuni casi coperti da contratti derivati "swap" a protezione del tasso di interesse. Nel corso del periodo non sono stati accesi nuovi finanziamenti e la riduzione di euro 736.016 è da attribuirsi al rimborso delle rate come da piano di ammortamento.

Si fa inoltre presente che a fronte di un debito complessivo di 18.603.334 euro, la quota di debito a medio/lungo termine scadente oltre l'anno successivo è pari a euro 12.478.350.

Sui finanziamenti bancari non esistono particolari covenants, ma, solo in alcuni casi, sono presenti vincoli sulla destinazione d'uso destinata a finanziare il circolante e non gli investimenti.

Si riporta il dettaglio dei finanziamenti in essere

Società	Banca	Importo finanziamento	Data erogazione	Data scadenza	Bdv
E-Novia S.p.A.	BCC	3.000.000	11/02/22	31/12/28	(3.000.000)
E-Novia S.p.A.	Popolare di Sondrio	1.000.000	09/01/22	31/12/29	(958.333)
E-Novia S.p.A.	Valsabbina	1.000.000	18/01/22	31/12/27	(750.000)
E-Novia S.p.A.	BNP Paribas	89.000	27/04/22	27/04/25	(28.942)
E-Novia S.p.A.	BPM	1.500.000	06/11/23	06/11/26	(1.383.063)
E-Novia S.p.A.	BPM	3.250.000	29/07/20	29/07/25	(1.148.363)
E-Novia S.p.A.	Banca Intesa	1.490.000	11/03/21	10/03/27	(946.702)
Blubrake S.p.A.	Popolare di Sondrio	100.000	19/08/28	31/12/24	(16.894)
Blubrake S.p.A.	Popolare di Sondrio	1.000.000	01/02/22	01/02/30	(960.966)
Blubrake S.p.A.	BCC	2.000.000	31/03/22	28/02/29	(2.000.000)
Blubrake S.p.A.	Banca Intesa	785.000	22/03/22	22/04/27	(451.915)
Blubrake S.p.A.	Banca Europea per gli investimenti	10.000.000	15/12/22	15/12/27	(4.000.000)
Blimp Srl	Banca Intesa	2.000.000	07/12/22	07/11/29	(2.000.000)
E-Shock srl	BPM	25.000	01/01/22	01/01/26	(9.375)
E-Shock srl	BPM	25.000	18/07/20	15/07/26	(13.177)
E-Shock srl	Popolare di Sondrio	500.000	24/02/22	24/02/30	(480.483)
Hiride Suspension Srl	BPM	25.000	15/07/20	15/07/26	(15.050)
Smart Robots Srl	Banca Intesa	14.323	15/07/20	15/07/26	(5.154)
Smart Robots Srl	Popolare di Sondrio	150.000	01/11/23	01/11/28	(150.000)
Weart	Intesa San Paolo	163.043	01/06/22	01/06/27	(134.058)
Weart	Popolare di Sondrio	150.000	06/05/22	20/05/27	(96.013)
Yape Srl	Intesa San Paolo	30.000	21/07/20	21/07/26	(15.707)

Acconti

Gli acconti alla data di fine periodo ammontano a euro 1.156.463 rispetto a euro 749.232 al 31 dicembre 2023.

La voce accoglie quelle passività rappresentate da anticipazioni fatte da clienti e rappresenta un debito a fronte di incassi di denaro per i quali non si è manifestato ancora il presupposto oggettivo della maturazione del credito.

Nel corso del primo semestre del 2024 sono stati chiusi contratti con clienti a condizioni maggiormente favorevoli per il gruppo ottenendo anticipi più consistenti a titolo acconto sulle forniture; questo spiega l'incremento di euro 407.231 rispetto al 31 dicembre 2023.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono pari a euro 3.042.662 rispetto a euro 3.320.310 al 31 dicembre 2023. La riduzione è pari a euro 277.648. In particolare, la capogruppo, vede un aumento del proprio debito verso fornitori per euro 313.126 in conseguenza delle azioni previste dal piano di rilancio e dalle azioni di rinegoziazione del debito e dei termini di pagamento. Tale incremento è compensato da minori debiti in capo alle aziende controllate.

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto per la maggior parte riconducibili a soggetti nazionali.

Debiti tributari

I Debiti Tributari ammontano a euro 1.049.919 rispetto a euro 953.092 al 31 dicembre 2023 evidenziando un aumento di euro 96.828 legato alle dinamiche con cui l'azienda sta ravvedendo il debito IRPEF in essere al 31.12.2023.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" subisce una riduzione pari a euro 168.987, per la corresponsione all'erario, nel corso del periodo, degli oneri contributivi correlati alla retribuzione di dicembre e sulla tredicesima mensilità.

Altri debiti

La voce Altri debiti, che accoglie i debiti relativi a salari e stipendi, compensi agli amministratori, ferie, premi e altri oneri differiti riporta una variazione pari a euro 141.797.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti ammonta a euro 2.502.300 rispetto a euro 2.511.774 con una variazione in diminuzione di euro 9.474 rispetto al 31 dicembre 2023. La voce è alimentata dal differimento temporale dei contributi in conto esercizio ricevuti relativi a bandi pubblici e credito d'imposta ricerca e sviluppo.

Nota Illustrativa - Conto Economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo semestre 2024 sono di 3.460.396, in crescita del 25,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il valore della produzione, pari a euro 5.503.498 è tuttavia in diminuzione del 10%, a causa della significativa minore variazione dei lavori in corso su ordinazione che genera un impatto negativo per euro 1.498.230.

Valore della produzione	30/6/2024	30/6/2023	Variazione	%
<i>(Importi in euro)</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.460.396	2.755.059	705.337	25,6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.463	56.094	(48.631)	-86,7%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	119.858	1.618.088	(1.498.230)	-92,6%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.672.476	1.534.759	137.717	9,0%
Altri ricavi e proventi	243.305	176.429	66.876	37,9%
Totale Valore della Produzione	5.503.498	6.140.429	(636.931)	-10,4%

I ricavi del Gruppo sono rappresentati dalla commercializzazione per euro 1 milioni di prodotti. La vendita di servizi di consulenza collegati all'adozione dei prodotti o, da parte della capogruppo, allo sfruttamento del know-how ad essi sottostante, genera ricavi per oltre euro 2,2 milioni. Il Gruppo sviluppa e commercializza sette principali linee di prodotto, ovvero:

- soluzioni meccatroniche integrate per la sicurezza, il comfort e le prestazioni di veicoli;
- sistemi di guida autonoma per usi off-road;
- Piattaforma AI-driven per l'ottimizzazione del software e delle risorse di calcolo;
- piattaforma di monitoraggio e tracciamento flotte di veicoli;
- servizio di misurazione in tempo reale del passaggio di pedoni e veicoli;
- sistema per la verifica della correttezza delle operazioni di assemblaggio;
- soluzioni aptiche indossabili per il training e la prototipazione in VR;
- sistema anti-bloccaggio dei freni (ABS) per e-bike.

Il Valore della Produzione è pari a euro 5.503.498 per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, rispetto a euro 6.140.429 riferiti allo stesso periodo del 2023, mostrando un decremento pari a euro 636.931 (-0,7%) dovuta principalmente alla variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Si evidenzia che nel rendiconto consolidato semestrale al 30.06.2023 Weart S.r.l. era un'impresa collegata e non rientrava nel perimetro di consolidamento. Pertanto, i ricavi della Capogruppo ricomprendevano i ricavi per i servizi ad essa erogati, mentre non rientravano tra i ricavi quelli realizzati da Weart S.r.l. stessa. Nel primo semestre 2024 Weart S.r.l. ha contribuito al risultato consolidato con ricavi per euro 128.317

Analizzando più in dettaglio i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi si nota un decremento delle vendite di prodotti pari a euro 399.792 (-27%) (ai fini del confronto è considerata la variazione positiva dei ricavi di Weart S.r.l. di euro 18.970) attribuibile prevalentemente alla società Blubrake SpA che ha visto uno spostamento temporale dei ricavi oltre il 30 giugno che impatta negativamente per euro 449.794.

Di contro, aumentano significativamente i ricavi da prestazioni di servizi delle imprese del gruppo per euro 537.577 (+72%) (considerando i ricavi del primo semestre 2023 di Weart S.r.l.). Le consulenze tecniche corporate, erogate quasi esclusivamente dalla capogruppo aumentano di euro 430.854 (+69%).

Variazione delle rimanenze di magazzino

Si attestano ad un valore pari a euro 7.463 e sono riferite all'incremento del livello di prodotti in magazzino in attesa di essere consegnati e riflettono una più attenta gestione delle scorse e degli approvvigionamenti, anche grazie al ritorno alla normalità delle catene di approvvigionamento.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione aumentano di euro 119.858 nel corso del primo semestre. Nel corso del primo semestre 2023 le rimanenze di lavori in corso erano aumentate significativamente per via dei numerosi progetti in capo ad e-Novia in corso di lavorazione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano i riflessi reddituali delle operazioni di capitalizzazione dei costi, che consentono di costruire o di incrementare il valore delle immobilizzazioni immateriali riferiti perlopiù a prototipi in fase di sviluppo o completamento, oltre a quei beni costruiti internamente e che sono poi oggetto di locazione in comodato d'uso con nel caso delle società Blimp Srl e Y-Share Srl.

Le società che hanno maggiormente investito in ricerca e incrementato il proprio know how interno sono:

- Blimp Srl – euro 183 migliaia;
- Blubrake SpA – euro 326 migliaia;
- e-Shock Srl – euro 83 migliaia;
- HuxelerateSrl – euro 72 migliaia;
- Yape Srl – euro 88 migliaia;
- Weart Srl – euro 202 migliaia (non inclusa nel perimetro di consolidamento al 30.06.2023).

Escluso il contributo di Weart, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni diminuiscono di euro 64.648

Altri ricavi e proventi

Gli altri proventi sono pari a euro 243.405, rispetto a euro 176.429 per il periodo chiuso al 30 giugno 2023.

Ricavi marginali, sopravvenienze attive e contributi in conto esercizio distribuiti in maniera omogenea sulla maggior parte delle società del gruppo, tra questi hanno maggior rilevanza euro 82.943 di contributi in conto esercizio per Weart Srl legati ad un progetto finanziato con fondi PnRR ed euro 43.216 di sopravvenienze attive per Blubrake Spa.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano a euro 11.789.128 nella prima parte del 2024, in diminuzione di euro 318.585 (-2,6%) rispetto al valore dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Si evidenzia un aumento degli ammortamenti rispetto allo stesso periodo del 2023, che ha ridotto la variazione perché nell'esercizio precedente il Gruppo si era avvalso della facoltà di sospendere selettivamente le quote di ammortamento come previsto dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi 2021, 2022 e 2023 (articolo 3 comma 8 del DL 198/2022).

La riduzione dei costi di struttura ha contribuito per euro 920.770 al miglioramento del risultato di gestione.

Costi della produzione (Importi in euro)	30/06/24	30/06/23	Variazione	Var %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.437.555	1.616.337	(178.782)	-11,1%
Per servizi	2.668.930	2.437.425	231.505	9,5%
Per godimento di beni di terzi	570.994	631.618	(60.624)	-9,6%
Per il personale	5.241.540	6.162.311	(920.770)	-14,9%
Ammortamenti e svalutazioni	2.038.322	1.478.425	559.897	37,9%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		262.310	(262.310)	-100%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-256.844	-315.795	58.951	-18,7%
Oneri diversi di gestione	88.631	97.393	(8.762)	-9,0%
Totale Costi della Produzione	11.789.128	12.107.713	(318.585)	-2,6%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci del primo semestre evidenziano una diminuzione pari a euro 178.782 (-11,1%); il motivo alla base di questo risultato risiede nel fatto che le società hanno continuato a far uso delle scorte di componenti accumulate negli scorsi anni dove, a causa del c.d. fenomeno del chip crunch, tutte le aziende di produzione erano state obbligate a fare scorta di materiali a prezzi decisamente svantaggiosi.

Costi per servizi

I costi per servizi al 30 giugno 2024 ammontano a euro 2.668.930 rispetto a euro 2.437.425 dello stesso periodo del precedente anno con un incremento di euro 231.505 (Weart, non inclusa nel perimento di consolidamento nel 2023, ha sostenuto costi per 272.648).

Crescono significativamente di euro 503.966 le consulenze tecniche e professionali legate alla gestione del piano di rilancio, in particolare l'accesso alla procedura di Composizione negoziale della Crisi e della preparazione alle operazioni finanziarie straordinarie.

Scendono, di converso, per euro 219.151 (-52,9%) i costi legati alla governance.

Anche i costi per viaggi e trasferte si riducono di euro 108.416 (-37,8%) grazie ad una più attenta pianificazione e per effetto della riduzione del personale.

I costi di comunicazione e marketing si riducono del 43,3% per la minor partecipazione delle aziende del gruppo a fiere ed eventi, nazionali ed internazionali, rimodulando la comunicazione dei prodotti verso la comunicazione digitale organica.

Sale il costo delle Assicurazioni per via di un generalizzato aumento delle tariffe assicurative.

Costi per servizi (Importi in euro)	30/06/24	30/06/23	Variazione	Var %
Assicurazioni	106.223	65.994	40.229	61,0%
Brevetti e Ricerca	117.130	99.864	17.266	17,3%
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organi di controllo	26.837	170.045	(143.208)	-84,2%
Compensi e contributi a collaboratori	27.853	33.340	(5.487)	-16,5%
Compensi e rimborsi amministratori	168.066	244.009	(75.943)	-31,1%
Comunicazione e marketing	111.627	196.746	(85.119)	-43,3%
Consulenze fiscali e del lavoro	102.777	112.330	(9.553)	-8,5%

Consulenze tecniche e professionali	1.163.157	503.966	659.191	130,8%
Licenze software	293.891	332.144	(38.253)	-11,5%
Logistica e trasporti	16.576	76.792	(60.216)	-78,4%
Spese legali e notarili	100.944	119.473	(18.529)	-15,5%
Viaggi e trasferte	178.146	286.562	(108.416)	-37,8%
Altri servizi	255.703	196.160	59.543	30,4%
Totale costi per servizi	2.668.930	2.437.425	231.505	9,5%

Costo per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi nel complesso si sono ridotti del 9,6% e si sono movimentati così come esposto nella seguente tabella. Diminuiscono i costi per affitti anno su anno per la diminuzione delle spese condominiali, e il costo dei noleggi, per la natura stessa dei contratti di noleggio, che non hanno consentito di interrompere i contratti di leasing attivati nel corso del 2023.

Godimento beni di terzi	30/06/24	30/06/23	Variazione	Var %
<i>(Importi in euro)</i>				
Locazioni e spese uffici	312.279	361.390	(49.111)	-13,6%
Noleggi operativi	87.275	95.301	(8.026)	-8,4%
Noleggi auto	162.526	151.810	10.716	7,1%
Royalties	8.914	23.117	(14.203)	-61,4%
Totale godimento beni di terzi	570.994	631.618	(60.624)	-9,6%

Costo del personale

Il costo del personale è in diminuzione e questo riflette la diminuzione dell'organico medio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Costo del Personale	30/06/24	30/06/23	Variazione	Var %
<i>(Importi in euro)</i>				
Salari e stipendi	3.927.247	4.451.612	(524.365)	-11,8%
Oneri sociali	1.050.402	1.218.969	(168.567)	-13,8%
Trattamento di fine rapporto	235.044	301.184	(66.140)	-22,0%
Altri costi	28.847	190.545	(161.698)	-84,9%
Totale Costo del Personale	5.241.540	6.162.311	(920.771)	-14,9%

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione subiscono una leggera variazione in diminuzione. Le maggiori variazioni riguardano la diminuzione delle quote associative e delle sopravvenienze passive, mentre aumentano gli interessi e le sanzioni tributarie. Nel complesso la voce di costo risulta sostanzialmente invariata.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi e Oneri finanziari sono negativi per euro 140.944, rispetto ad euro 429.140 dello stesso periodo del 2023. La tabella di seguito ne espone i valori:

Proventi e oneri finanziari	30/06/24	30/06/23	Variazione	Var %
<i>(Importi in euro)</i>				
Altri Proventi Finanziari	173.750	67	173.683	>100%
Interessi e oneri finanziari bancari	(307.069)	(421.267)	114.198	-27,1%
Utili e perdite su cambi	(7.625)	(7.940)	315	-4,0%
Totale proventi e oneri finanziari	(140.944)	(429.140)	288.196	-67,2%

La voce di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi e dalle commissioni sui mutui bancari compensati dai proventi finanziari legati ai contratti di Interest Swap a copertura delle variazioni dei tassi.

Imposte correnti, differite e anticipate

Vista la posizione di perdita attesa non sono state contabilizzate imposte correnti. Gli amministratori non hanno ritenuto opportuno rilevare la fiscalità differita e/o anticipata del periodo rimandando alla chiusura dell'esercizio il rilevamento di eventuali imposte qualora ce ne siano i presupposti.

Nota Illustrativa - Situazione Finanziaria

Posizione Finanziaria Netta

<i>(Importi in euro)</i>	30/06/24	31/12/23	Variazione
Disponibilità Liquide (A)	4.630.003	7.129.662	(2.499.659)
Altri Titoli	-	1.400.000	(1.400.000)
Strumenti Finanziari (B)	413.319	1.813.319	(1.400.000)
Debiti Finanziari verso Banche (C)	18.603.334	19.339.351	(736.017)
Debiti verso altri finanziatori (CD)	400.000	800.000	(400.000)
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C) - (D)	(13.960.012)	(11.196.370)	(2.763.642)

La posizione finanziaria netta registra un peggioramento a causa di una riduzione delle disponibilità liquide. Anche i debiti finanziari si riducono, ma non in maniera sufficiente a garantire un equilibrio della PFN

Fonti e Impieghi			
<i>(Importi in euro)</i>	30/06/24	31/12/23	Variazione
Rimanenze di magazzino e lavori in corso	4.124.898	3.758.897	(226.999)
Crediti a breve termine	4.781.244	7.573.978	(2.792.734)
Ratei e risconti attivi	467.967	446.369	21.598
Liquidità Correnti non Finanziarie	9.374.109	11.779.244	(2.405.135)
Liquidità Immediate e Assimilate	4.630.003	8.529.664	(3.899.661)
Capitale Circolante (A)	14.004.112	20.308.908	(6.304.796)
Immobilizzazioni	22.279.287	22.223.590	55.697
Totale Immobilizzazioni (B)	22.279.287	22.223.590	55.697
Totale Impieghi (A) + (B)	36.283.399	42.532.498	(6.249.099)
Mezzi Propri (C)	5.857.612	10.940.048	(5.082.436)
Debiti Bancari e Finanziari a medio/lungo termine	19.003.334	20.139.351	(1.136.017)
Totale Mezzi Propri e di Terzi (D)	24.860.946	31.079.399	(6.218.453)
Passività correnti	9.548.171	9.358.424	189.747
Debito TFR e altri Fondi	1.874.283	2.094.675	(220.392)
Passività correnti (E)	11.422.454	11.453.099	(30.645)
Totale Fonti di finanziamento (C) + (D) + (E)	36.283.400	42.532.498	(6.249.098)
Capitale circolante netto (A) - (E)	2.581.658	8.855.809	(6.274.151)

Anche l'analisi Fonti/Impieghi evidenzia una riduzione del capitale circolante netto legata alla riduzione delle disponibilità liquide. I mezzi propri si riducono a causa della perdita d'esercizio mentre quelli di terzi sono dati dalla riduzione del valore complessivo dei finanziamenti. Nel complesso si evidenzia una riduzione del capitale circolante netto di euro 6.867.151

Nota Illustrativa - Altre informazioni

Continuità Aziendale

Come già ampiamente illustrato all'interno del bilancio chiuso al 31.12.2023, e-Novia S.p.A. è venuta a trovarsi in una situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa anche prospettici, e pertanto il Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2024 ha deliberato di avviare tutte le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII. L'accesso alla CNC, avvenuta con la presentazione di apposita istanza in data 17.07.2024 e di cui si dirà meglio infra assicura stabilità prospettica ad e-Novia per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, nonché a preservare il valore aziendale a tutela dei creditori, degli azionisti e di tutti gli stakeholders.

Ai fini della redazione della presente Relazione Semestrale consolidata, occorre ricordare che la valutazione in merito alla capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di redazione del bilancio al 31.12.2023 risultava già condizionata da significative incertezze, connesse a fattori quali:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società "Focus" su cui il Gruppo prevede di concentrare le proprie attività, con il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo Piano di Risanamento, contenente il Piano Industriale 2025-2029 e la Manovra Finanziaria;
- l'effettiva capacità del Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, anche tramite riorganizzazioni aziendali e il ridimensionamento dei costi fissi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche per le quali in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni con potenziali acquirenti;
- l'ottenimento di nuove risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, anche attraverso aumenti di capitale;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamenti, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni;
- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata per E-Novia.

All'atto della redazione della presente Relazione Semestrale consolidata, gli Amministratori hanno aggiornato la loro valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito anche e, soprattutto, in considerazione (i) dell'andamento del percorso di Composizione negoziata a cui e-Novia ha fatto accesso e (ii) dell'esecuzione del Progetto di Piano di Risanamento ex art. 17 comma 3° lett. b) CCII. Sul punto è opportuno precisare brevemente quanto segue:

- In data 17.07.2024 e-Novia S.p.A. ha depositato istanza di accesso alla CNC in Piattaforma telematica, con contestuale richiesta di misure protettive del patrimonio;
- In data 31.07.2024 è stata pubblicata la richiesta di misure protettive nel Registro delle Imprese e dell'accettazione della carica da parte dell'Esperto nominato Dott. Ivano Passoni;
- In data 01.08.2024 la Società, per il tramite dei propri legali, ha depositato apposito ricorso per ottenere la conferma delle misure protettive richieste;
- In data 11.09.2024 l'Esperto ha convocato l'imprenditore per valutare l'esistenza di una concreta prospettiva di risanamento ai sensi dell'art. 17, co. 5 CCII.

- In data 12/13.09.2024 l'Esperto ha convocato la Società di Revisione EY SpA, non più in carica, ed il Collegio Sindacale al fine di richiedere tutti i chiarimenti necessari circa l'attendibilità delle informazioni contenute nel Piano e poter valutare l'esistenza di una concreta prospettiva di risanamento.
- In data 16.09.2024 l'Esperto ha convocato gli Istituti di Credito, che hanno confermato la volontà di partecipare alle trattative.
- In data 19.09.2024 l'Esperto ha depositato parere favorevole alla conferma delle misure protettive, valutando che il Progetto di piano di risanamento «possa ragionevolmente fornire una prospettiva di risanamento di e-Novia e che non sussistano ragioni per escludere che le misure protettive richieste non siano funzionali ad assicurare il buon esito delle trattative o che possano arrecare danno alle ragioni dei creditori».
- In data 24.09.2024 è stata fissata davanti al Tribunale di Milano l'udienza di conferma delle misure protettive.

Parallelamente alle attività relative alla Composizione Negoziata, in esecuzione del Progetto di Piano di Risanamento, che prevede tanto interventi di natura industriale quanto finanziari, e-Novia ha già dato avvio ad una serie di ulteriori attività quali:

- una significativa operazione di rivisitazione dei costi di struttura, così come meglio indicati nella parte introduttiva alla presente relazione semestrale consolidata; in particolare la già realizzata operazione di ridimensionamento della struttura organizzativa con conseguente forte riduzione dei costi del personale;
- un significativo incremento e accelerazione nell'incasso dei crediti vantati nei confronti dei clienti, apprezzabile già nel primo semestre;
- la centralizzazione delle attività all'interno delle Business units in grado di generare marginalità, prevedendo per le B.U. c.d. "non core" la fusione per incorporazione o la loro liquidazione, come ad esempio la messa in liquidazione ex art. 2484, co. 1, n. 4 c.c della Società HiRide Suspension S.r.l.;
- l'avanzamento delle interlocuzioni con potenziali acquirenti per la valorizzazione di alcune partecipazioni non strategiche, in particolar modo nel mercato cycling, che potrebbero portare ad un'accelerazione degli incassi dei crediti scaduti inter-company;
- la raccolta di capitali esterni, attraverso la deliberazione di un aumento di capitale sociale offerto in opzione a tutti i soci fino ad euro 3mln (tre milioni), il cui importo è stato collocato – attraverso term sheet vincolanti – grazie al supporto di azionisti vecchi e nuovi;
- la prossima emissione di ulteriori strumenti finanziari, nello specifico prestiti obbligazionari convertibili, da offrire in opzione a tutti i soci per un importo di circa 5 milioni, che – sempre attraverso term sheet vincolanti – hanno già trovato parziale ma sostanziale apprezzamento da parte del mercato;
- l'inizio delle trattative con i creditori, in special modo quelli bancari, al fine della rimodulazione delle passività.

Alla luce di quanto esposto, è evidente che la continuità dell'operatività del Gruppo sia principalmente condizionata dalla regolare esecuzione della Manovra Finanziaria a sostegno del Piano Industriale 2024-2029 contenuti nel Piano di Risanamento di cui sopra, i cui risultati dipendono comunque dal verificarsi di diverse condizioni. Tali circostanze, essendo il percorso di composizione negoziata "in divenire", non possono eliminare tutte le significative incertezze sulla capacità del Gruppo e-Novia di conseguire l'auspicato risanamento al termine della CNC, che si fonda sul presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, il buon andamento delle iniziative intraprese e sopra elencate, nonché l'ottenimento del parere favorevole alla conferma delle misure protettive da parte dell'Esperto, che ha ritenuto sussistente "la ragionevole e concreta prospettiva di risanamento dell'impresa di cui all'art. 17,5°

comma CCII”, consentono di confermare, con le attuali informazioni a disposizione, la regolare continuazione dell’attività e la sostenibilità finanziaria corrente del Gruppo in un prevedibile futuro.

Pertanto, pur permanendo le significative incertezze sopra descritte, dopo avere effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori ritengono, anche supportati dal parere favorevole dell’esperto come sopra menzionato, di potere redigere la Relazione Semestrale Consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 utilizzando il presupposto della continuità aziendale.

Dati sull’occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, che il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento alle date indicate è il seguente:

Categoria	30/06/24	31/12/23	Variazione
Dirigenti	8	10	-2
Quadri	27	25	+2
Impiegati	91	122	-31
Operai	5	4	+1
Totale Dipendenti	131	161	-30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai sindaci e organismo di vigilanza per lo svolgimento delle loro funzioni nelle imprese incluse nel consolidamento (articolo 38, primo comma, lett. o) D. Lgs. 127/1991).

Importi in euro	Amministratori	Sindaci e Organo di Vigilanza
Compensi	165.150	19.277
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso annuo riconosciuto alle società di revisione per l’attività fornita al Gruppo nell’esercizio 2024 ammonta a euro 116.000. I costi sono così ripartiti:

- e-Novia SpA, euro 88.000 comprensivo della revisione sul bilancio consolidato
- Blubrake SpA, euro 14.000
- E-Shock Srl, euro 14.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato

Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Operazioni Straordinarie

Nel primo semestre 2024 sono avvenute le seguenti operazioni straordinarie nel perimetro di consolidamento:

- e-Shock ha completato l'operazione di ricapitalizzazione avviata nel Q4 2023, ed ha avviato e concluso nel primo semestre 2024 un'operazione così strutturata: aumento di capitale sottoscritto dai soci e-Novia spa per Euro 1.200.000 e Streparava per euro 400.000; erogazione da parte del socio e-Novia Spa di un finanziamento soci per euro 400.000.
- Wahu ha completato l'operazione di aumento di capitale avviata nel Q4 2023, con la sottoscrizione da parte di Vamas per euro 850.000 (di cui euro 129.096,74 in compensazione del debito vantato da Vamas nei confronti di Wahu)
- Smart Robots ha completato l'operazione di aumento di capitale avviata nel Q4 2023, con sottoscrizione da parte di e-Novia per euro 100.000.
- Liquidazione (“*dissolution*”) della controllata e-Novia Inc.

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti del Gruppo assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La definizione di parti correlate è quella riferita ai principi sanciti nello IAS24, secondo cui le parti correlate sono quei soggetti che hanno la capacità di controllare un altro soggetto, ovvero di esercitare una influenza notevole sull'assunzione di decisioni operative finanziarie da parte della società che redige il bilancio.

Per quanto attiene al controllo, questo viene individuato nel potere di determinare, sulla base di specifiche clausole statutarie o di accordi, le politiche di natura finanziaria e operative della società che redige il bilancio esercitando quindi una notevole influenza.

Tutte le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate sono state effettuate applicando condizioni in linea con quelle di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Ai fini di stabilire se le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Il Gruppo ha considerato sia le condizioni di tipo quantitativo relative al prezzo e ad elementi ad esso connessi sia le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con una parte correlata anziché con terzi. Inoltre, i rapporti con parti correlate delle società del Gruppo non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali. I contratti stipulati con le parti correlate, peraltro basati su una piattaforma contrattuale redatta con il supporto di primari studi legali, prevedono l'applicazione di tariffe standard valide per tutte le imprese del Gruppo, nonché termini e condizioni in linea con quelli applicati dal mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e sono regolati da accordi quadro che definiscono le aree progettuali, le condizioni e le modalità di affidamento dei progetti, ponendo l'attenzione su obblighi di riservatezza e trattamento dati, gestione dei diritti di proprietà intellettuale, criteri e iter procedurali di attivazione del progetto, fatturazione e modalità di pagamento nonché quantificazione dell'impegno, secondo tariffari definiti in base al profilo di competenza delle figure coinvolte nell'esecuzione del progetto e comunque a condizioni rispondenti

al valore normale di mercato. In aggiunta a ciò, l'erogazione dei servizi risponde ad un rigoroso criterio di utilità per le imprese del Gruppo, collegato alle attività progettuali e di sviluppo di ciascuna, in linea con i reciproci piani e i budget approvati. Inoltre, i già menzionati servizi rispondono a elevati standard di qualità, determinati dai professionisti coinvolti, dall'efficacia nella rapidità di comprensione delle problematiche e dall'efficienza nella prontezza alla risoluzione delle stesse. Tali servizi, grazie all'organizzazione, ai metodi, alle tecniche, alle competenze e alle infrastrutture con le quali e-Novia adempie con puntualità ai propri obblighi, rispondono appieno alle esigenze delle imprese in Portafoglio, ferma restando in ogni caso la possibilità delle stesse di rivolgersi anche a terzi per richiedere proposte in ordine alla fornitura dei medesimi servizi. I contratti con le società controllate realizzano, dunque, una convergenza di interessi tra le imprese controllate ed il socio e-Novia, scongiurando ogni situazione di conflitto di interessi.

Per quanto riguarda la gestione degli adempimenti post-quotazione, la Società ha istituito il registro internal dealing e ha proceduto a mappare le parti correlate con apposito registro che viene aggiornato periodicamente per essere trasmesso al Comitato Parti Correlate, il quale è tenuto ad esprimersi preventivamente su operazioni di importo non esiguo, come da procedura vigente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Per ciò che riguarda la Capogruppo e-Novia Spa, si richiama quanto esposto nel paragrafo sulla continuità aziendale.

In merito alla Società HiRide Suspension S.r.l. occorre precisare che, in data 26 Luglio 2024, l'Assemblea dei soci si è riunita dinanzi al Notaio Clara Trimarchi e ha deliberato di porre la società in liquidazione ex art. 2484, co. 1, n. 4 c.c., nominando all'uopo l'Ing. Giulio Ferretti quale Liquidatore Unico, il quale successivamente ha accettato l'incarico.

In esecuzione dell'incarico conferito, il Liquidatore sta attuando tutte le attività funzionali ad una ordinata e corretta liquidazione degli attivi a servizio dei debiti sociali.

Relativamente alla controllata Blimp S.r.l., il Consiglio di Amministrazione sta valutando l'opportunità di avviare delle iniziative funzionali al rilancio delle performance economiche della società anche al fine di migliorarne la posizione finanziaria netta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In relazione alle disposizioni informative previste dall'art. 2427 bis, Codice Civile, si precisa che e-Novia e la società Blubrake SpA hanno stipulato contratti derivati OTC di tipo "Interest Rate Swap", con lo scopo di dare copertura al rischio di rialzo dei tassi di interesse variabile sui finanziamenti sui finanziamenti in corso.

Con riguardo alle indicazioni richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, lettera b-ter), si evidenzia che a seguito della intervenuta designazione di copertura di flussi finanziari, trattandosi di copertura semplice, gli strumenti finanziari derivati in oggetto sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico, sezione D).

Non sussistono pertanto variazioni di valore iscritte a conto economico, ove si riflettono esclusivamente gli adeguamenti del tasso di interesse da variabile a fisso, laddove le variazioni di valore imputate a patrimonio netto sono indicate nella presente nota nel precedente punto "Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e nel capitolo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Nota Illustrativa - Parte Finale

La presente relazione semestrale consolidata, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Illustrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si fa inoltre presente che, trattandosi di un bilancio intermedio, sono state adottate regole semplificate di presentazione.

MILANO, 24 settembre 2024
Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato



(Ivo Emanuele Francesco Boniolo)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio

*Agli Azionisti della
e-Novia S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 e dalla nota illustrativa del Gruppo e-Novia (nel seguito anche il "Gruppo" o "e-Novia") al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Il bilancio consolidato intermedio per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 evidenzia una perdita di periodo di €6,4 milioni (perdita di €6,4 milioni per il periodo chiuso al 30 giugno 2023), un patrimonio netto di €5,9 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di €14 milioni (negativa di €11,2 milioni al 31 dicembre 2023).



Gruppo e-Novia

Relazione della società di revisione

30 giugno 2024

Gli Amministratori della e-Novia S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") evidenziano nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota illustrativa che:

- il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in data 18 marzo 2024, ha deliberato di avviare tutte le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (nel seguito anche "CNC") ai sensi degli artt. 12 e 17 e seguenti del D.L. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII;
- in data 17 luglio 2024 e-Novia S.p.A. ha depositato istanza di accesso alla CNC in Piattaforma telematica, con contestuale richiesta di misure protettive del patrimonio, con l'obiettivo di assicurare stabilità prospettica al Gruppo e-Novia per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, nonché a preservare il valore aziendale a tutela dei creditori, degli azionisti e di tutti gli stakeholders; in tale ambito, gli Amministratori della e-Novia S.p.A. hanno elaborato ed approvato il Progetto di Piano di Risanamento, contenente il Piano Industriale 2024-2029, nonché la Manovra finanziaria (nel seguito il "Piano di Risanamento");
- in data 19 settembre 2024 l'Esperto nominato nell'ambito della procedura CNC ha depositato parere favorevole alla conferma delle misure protettive richieste, valutando che il Piano di Risanamento "possa ragionevolmente fornire una prospettiva di risanamento di e-Novia e che non sussistano ragioni per escludere che le misure protettive richieste non siano funzionali ad assicurare il buon esito delle trattative o che possano arrecare danno alle ragioni dei creditori";
- in data 24 settembre 2024 è stata fissata davanti al Tribunale di Milano l'udienza di conferma delle misure protettive;
- parallelamente alle attività relative alla CNC, in esecuzione del Piano di Risanamento, che prevede tanto interventi di natura industriale quanto finanziari, e-Novia ha già dato avvio ad una serie di ulteriori attività quali:
 - una significativa operazione di rivisitazione dei costi di struttura, come meglio indicati nella parte introduttiva del bilancio consolidato semestrale; in particolare la già realizzata operazione di ridimensionamento della struttura organizzativa con conseguente forte riduzione dei costi del personale,
 - un significativo incremento e accelerazione nell'incasso dei crediti vantati nei confronti dei clienti, apprezzabile già nel primo semestre,
 - la centralizzazione delle attività all'interno delle *business units* in grado di generare marginalità, prevedendo per le *business units "non core"* la fusione per incorporazione o la loro liquidazione, come ad esempio la messa in liquidazione ex art. 2484, co. 1 n. 4 del Codice Civile della società HiRide Suspension S.r.l.,
 - l'avanzamento delle interlocuzioni con potenziali acquirenti per la valorizzazione di alcune partecipazioni non strategiche, in particolar modo nel mercato *cycling*, che potrebbero portare ad un'accelerazione degli incassi dei crediti scaduti inter-company,
 - la raccolta di capitali esterni, attraverso la deliberazione di un aumento di capitale sociale offerto in opzione a tutti i soci fino ad €3 milioni, il cui importo è stato collocato, attraverso *term sheet* vincolanti, grazie al supporto di azionisti vecchi e nuovi,



Gruppo e-Novia

Relazione della società di revisione

30 giugno 2024

- la prossima emissione di ulteriori strumenti finanziari, nello specifico prestiti obbligazionari convertibili, da offrire in opzione a tutti i soci per un importo di circa €5 milioni che, sempre attraverso *term sheet* vincolanti, hanno già trovato parziale ma sostanziale apprezzamento da parte del mercato,
- l'inizio delle trattative con i creditori, in special modo quelli bancari, al fine della rimodulazione delle passività.

Tutto ciò premesso, nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota illustrativa, gli Amministratori ricordano che la valutazione in merito alla capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 risultava già condizionata da significative incertezze, connesse a fattori quali:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società "Focus" su cui il Gruppo prevede di concentrare le proprie attività, con il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo Piano di Risanamento;
- l'effettiva capacità del Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, anche tramite riorganizzazioni aziendali e il ridimensionamento dei costi fissi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche per le quali in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni con potenziali acquirenti;
- l'ottenimento di nuove risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, anche attraverso aumenti di capitale;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamenti, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni;
- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata.

Gli Amministratori indicano di avere aggiornato la loro valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito e, alla luce di quanto esposto in precedenza, evidenziano che la continuità dell'operatività del Gruppo sia principalmente condizionata dalla regolare esecuzione della Manovra Finanziaria a sostegno del Piano Industriale 2024-2029 contenuti nel Piano di Risanamento di cui sopra, i cui risultati dipendono comunque dal verificarsi di diverse condizioni. Tali circostanze, essendo il percorso di composizione negoziata "in divenire", non possono eliminare, secondo gli Amministratori, tutte le significative incertezze sulla capacità del Gruppo e-Novia di conseguire l'auspicato risanamento al termine della CNC, che si fonda sul presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia gli Amministratori indicano che il buon andamento delle iniziative intraprese e sopra elencate, nonché l'ottenimento del parere favorevole alla conferma delle misure protettive da parte dell'Esperto, che ha ritenuto sussistente "la ragionevole e concreta prospettiva di risanamento dell'impresa di cui all'art.17, 5° comma CCII", consentono di confermare, con le attuali informazioni a disposizione, la regolare continuazione dell'attività e la sostenibilità finanziaria corrente del Gruppo in un prevedibile futuro. Pertanto, pur permanendo le significative incertezze sopra descritte, dopo avere effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori ritengono, anche supportati dal parere favorevole dell'Esperto come sopra menzionato, di potere redigere il bilancio consolidato intermedio per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 utilizzando il presupposto della continuità aziendale.



Gruppo e-Novia

Relazione della società di revisione

30 giugno 2024

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato intermedio del Gruppo e-Novia al 30 giugno 2024.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo “*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione*”, non siamo in grado di esprimere una conclusione sulla conformità del bilancio consolidato intermedio del Gruppo e-Novia per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 al principio contabile OIC 30.

Informazioni comparative

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e il bilancio consolidato intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 del Gruppo e-Novia sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 11 giugno 2024, ha dichiarato l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato a causa degli effetti connessi all'esistenza di incertezze significative sulla continuità aziendale e, in data 29 settembre 2023, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato intermedio, con un richiamo di informativa sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale.

Milano, 30 settembre 2024

KPMG S.p.A.

Vera Ravasi
Socio